

DATI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del progetto : Cassio ...

Comune proponente (Capofila) Terenzo (PR)

Comuni aggregati (se presenti)...

Luogo/luoghi di realizzazione del progetto: Cassio Parmense

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(max 10 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)



Il borgo di Cassio è da sempre importante luogo di transito; è posto sull'importante asse viario (Parma-Luni, poi Via Francigena e dal 19° secolo S.S. 62 della Cisa) che collega la pianura padana al mar Tirreno. Dunque non un luogo arroccato e remoto ma, fino all'apertura dell'autostrada A15 nel 1975, passaggio obbligato sul collegamento Parma-La Spezia. Nella frazione venne persino realizzato un albergo di ragguardevoli dimensioni, immobile chiuso ormai da diversi anni. Per quanto riguarda il patrimonio edilizio (circa un'80ina di edifici) è interessante notare che (sintetizzando): fino alla fine degli anni '60 è rimasto pressoché invariato. Dagli anni '70 fino al 1990 sono stati costruiti ben 29 edifici; questo in virtù del pesante flusso migratorio degli anni precedenti cosicché l'emigrante **che faceva due soldi si costruiva** la casa nel luogo di provenienza, suo o dei suoi genitori. Dal 1990 ad oggi non sono stati costruiti fabbricati. Dei fabbricati nella frazione più della metà sono in stato mediocre per non dire, di alcuni di questi, in pessimo stato.

La popolazione ha subito il calo demografico che ha coinvolto tutto l'Appennino e a tutt'oggi non sono presenti esercizi commerciali per la vendita di generi di prima necessità.

Questo quadro a dir poco scoraggiante nasconde invero alcune grosse potenzialità:

- 1) Il borgo è sulla Via Francigena (Fornovo-Cassio è la tappa impegnativa, per raggiungere il passo della Cisa, dopo la Pianura Padana). L'enorme sforzo per la promozione di questo cammino (il comune di Terenzo fa parte dell' AEFV) ha portato nel tempo un notevole aumento di passaggio di pellegrini e in futuro se ne prevedono ancora di più.
 - 2) Il borgo è incluso nel Geosito di rilevanza regionale "Salti del diavolo e Flysch di Monte Cassio", formazioni rocciose di grande interesse geologico e turistico.
 - 3) Dal borgo parte il "Sentiero degli Scalpellini" CAI 770, interessante itinerario attrezzato, arricchito da aree sosta e tabelloni informativi, che attraversa il torrente Baganza mediante un ardito ponte pedonale per arrivare a Chiastre, nel comune di Calestano.
 - 4) Dal 2021 "siamo tutti scalpellini APS" si occupa del *Museo della pietra e degli scalpellini* collocato in uno degli edifici oggetto di questo bando. Da allora sono state intraprese diverse iniziative didattiche, laboratori, escursioni, che, grazie al coinvolgimento di alcuni scalpellini, sono diventate esperienze VERE.. Questo tipo di "approccio" è risultato di grande interesse per la didattica della scuola dell'obbligo.
 - 5) Last but not least.... Il transito sulla S.S. 62 della Cisa (anche se veicolare, in un certo qual modo, lento e panoramico) con opportuna comunicazione, per circa 5-6 mesi all'anno, potrebbe costituire, una volta riqualificato il borgo, integrazione al reddito per chi decidesse di diventare residente.
 - 6) Dal 2023 Manifattura Urbana associazione culturale organizza insieme all'associazione francese Remapart eventi didattico formativi coinvolgendo giovani volontari anche stranieri.
 - 7) Sul territorio si svolgono diverse manifestazioni sportive, una di rilevanza nazionale (con partecipazioni anche dall'estero) Tartufo trail running, altre, in prevalenza MTB che vedono comunque centinaia di partecipanti anche in virtù di una capillare rete escursionistica ben segnalata e discretamente mantenuta.
- Nel breve e medio periodo non escludiamo che possano insediarsi attività legate all'accoglienza turistica. (pernottamenti, noleggio di e-bike, ospitalità legata al turismo esperienziale e a quello geologico. Altre occasioni occupazionali potranno nascere in ambito forestale-agricolo grazie alla neonata impresa sociale ASP Terenzo, che si occupa di un progetto di riqualificazione dell'intera pineta di Cassio.

I. Obiettivi generali del Programma di Investimento

Definizione degli obiettivi, della metodologia e della logica dell'intervento. Dalla definizione degli obiettivi devono potersi desumere e giustificare la logica dell'intervento e la metodologia operativa che costituiscono l'essenza della proposta progettuale.

La strategia si basa sull'idea di sfruttare le potenzialità già in essere ma mai sfruttate per mancanza di finanziamenti, inserendole in un intervento complessivo che leghi tutte le peculiarità del territorio.

Filo conduttore è la *Via Francigena -nel borgo, toponomasticamente, Strada Romea-*, che unisce e collega i singoli poli attrattori (Ostello, Museo degli Scalpellini, via Francigena, sentiero sul Geosito, *ex cava, sala Civica*).

Il progetto risponde all'esigenza di mantenere, se non incrementare la popolazione locale. Il variegato e ricco elenco *delle azioni previste* consentirà alla popolazione locale di prendere atto di un progetto che riguarda la *collettività intera*. L'apporto non solo economico dato dall'aumento di presenze provenienti da altre località, talvolta anche non prossime, *innescheranno* un rapporto virtuoso di scambio culturale, fosse anche solo linguistico/antropologico. Vista la generosità della gente del nostro Appennino, la popolazione di Cassio non vede che favorevolmente la possibilità di avviare questi scambi. Stesso discorso è valido anche per l'accoglienza dei pellegrini in transito sulla Via Francigena. Questo intervento rigenerativo sarà in grado di dimostrare alla popolazione locale anche nuove possibili attività legate al co-working, alloggi temporanei, alloggi per vacanza. A supporto dell'intervento c'è anche la disponibilità di vani e alloggi nel borgo.

- 1) Il funzionamento dell'ostello avrà risvolti non solo turistici ma anche occupazionali, diretti e indiretti, creando posti di lavoro *arricchendo la* comunità locale.

2) Il restauro e la lavorazione della pietra previsto dal progetto renderanno necessarie professionalità in grado di poterlo fare; a questo scopo è centrale anche la formazione legata al Museo della Pietra e degli scalpellini. Formare/creare squadre di muraioli/e esperti/e in grado di intervenire nel contenimento del dissesto e nel recupero della sentieristica didattica PCTO istituti superiori

...

- in riferimento al contrasto dell'esodo demografico, le azioni che si vogliono intraprendere dovrebbero portare all'insediamento anche di capitale umano con particolare riferimento all'offerta di servizi turistici; il maggior numero di servizi consentirà una maggiore permanenza della popolazione, in relazione alle piccole attività che si aggregano e prendono vita ai fini di questa rigenerazione, legate all'ospitalità e all'offerta di beni (artigianato artistico).

- in riferimento all'incremento della partecipazione culturale sono previste diverse azioni per potenziare la partecipazione culturale. Due potenti "attrattori" insistono nel borgo: Geosito Salti del diavolo e Via Francigena, dunque natura, geologia e storia. Sono previsti incontri pubblici, proiezioni e mostre principalmente per la popolazione locale. Fondamentale per l'educazione ambientale saranno le escursioni/laboratori a cui si può essere con gli istituti comprensivi di Felino e Fornovo (Provincia di PR) per la scuola dell'obbligo e, tramite la divulgazione delle attività, vista la possibilità di offrire anche il pernottamento, verranno contattate, anche altre realtà al di fuori dei confini regionali. Vogliamo inoltre ricordare che la costruzione in pietra a secco è dal 2018 patrimonio immateriale UNESCO e che già da diverso tempo, i volontari hanno realizzato diverse iniziative <https://www.siamotutiscalpellini.it/rassegna-stampa/> al fine di documentarne la storia e la divulgazione. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento in laboratori e seminari ad hoc, tramite specifici accordi con le università, di studenti che si occupano di ricerca in ambito geologico, archeologico, architettonico e del restauro che avranno la possibilità di passare "dall'altra parte della barricata", e di sperimentare le tecniche che hanno portato alla realizzazione dei manufatti locali oggetto di studio. Altro aspetto importante: la realizzazione del Museo, la messa online dello stesso, tradotto in inglese e francese, tramite la rete riuscirà ad avvicinare i discendenti Cassiesi delle famiglie emigrate, soprattutto nel 20mo secolo che ancora seguono (e sono numerosi) le vicende del borgo attraverso i social; progetto che vorremmo realizzare in collaborazione con la consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo.

- in riferimento alla tenuta/incremento dei flussi turistici, si sottolinea che la forte attività dei laboratori esperienziali del museo, insieme al Geosito regionale Salti del Diavolo e al Sentiero degli Scalpellini potrà generare flussi turistici legati anche alla didattica fornendo integrazione di reddito a coloro che si occupano di accompagnamento turistico (GAE e altri).

Fabbisogni rilevati:

1) creare posti di lavoro;

2) aumentare l'ospitalità per pellegrini,

3) valorizzare le potenzialità del borgo: via Francigena, geosito regionale "Salti del Diavolo", sentiero scalpellini, museo degli scalpellini, ostello per la via Francigena (unica sosta possibile nella tappa Fornovo di Taro-Berceto). Gli interventi proposti puntano alla riqualificazione edilizia e rigenerazione complessiva a livello sociale e culturale, per rivitalizzare le attività, le iniziative e incrementare i servizi per il turismo.

L'attuazione degli investimenti consentirà di dare nuova vitalità alle poche attività commerciali esistenti nella frazione creando anche le premesse per la nascita di nuove realtà.

Questo consentirà, in primo luogo, di fornire maggiori servizi alla popolazione residente, riducendo notevolmente gli spostamenti per gli approvvigionamenti. Inoltre la disponibilità di negozi e attività commerciali costituisce anche un valore aggiunto per il pellegrino in transito.

Attualmente il borgo di Cassio vede una "brulicante" attività solo nei mesi di luglio e agosto; questo per effetto di:

1) il rientro in patria di figli di migranti ora all'estero possessori di immobili ereditati,

2) seconde case in affitto,

3) forte passaggio di transito veicolare sulla strada S.S. 62 della Cisa, in ulteriore aumento considerato l'attività dell'ANAS alla promozione turistica e sviluppo della strada storica (vedi bando "case cantoniere"...))

4) il regolare transito di pellegrini, naturalmente, anche se non in modo così preminente in aumento, nel periodo indicato.

E' ipotizzabile che le azioni intraprese, insieme alla riqualificazione "visiva" dell'impianto storico del borgo (per altro, oggi celato al transito veicolare) porteranno all'apertura di qualche altra piccola attività, che potrebbe andare dalla vendita di prodotti tipici dell'appennino a manufatti derivati dall'artigianato toscano, oltre che rafforzare l'attività ricettiva esistente (1 bar e 1 ristorante).

Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi

Il comune di Terenzo come soggetto attuatore seguirà la gestione degli interventi, con la collaborazione con le Associazioni Siamo Tutti scalpellini APS, Manifattura Urbana e con Impresa sociale A.S.P. Terenzo srl, garantendo eventuali apporti della comunità locale e loro organizzazioni/associazioni.

Comune localizzato in area protetta

Parte del territorio comunale ricade nella RISERVA NATURALE ORIENTATA MONTE PRINZERA, istituita nel 1991.

Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte

Il comune di Terenzo rientra nell' APPENNINO TOSCO-EMILIANO RISERVA MAB UNESCO

Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale

IL TERRITORIO DEL COMUNE DI TEREZO E' INTERESSATO DA CIRCA 19 KM DELL'ITINERARIO "VIA FRANCIGENA" -

ITINERARIO CULTURALE RICONOSCIUTO DAL CONSIGLIO D'EUROPA DAL 1994.

Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune

Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo:

BENI CULTURALI:

- Pieve di Santa Maria Assunta (pieve romanica di Bardone) - Provvedimento: NOTIFICA 30/06/1911;
- Chiesa Assunzione di Maria Vergine - loc. Lesignano Palmia - Provvedimento: D.M. 24/06/1992;
- Chiesa di San Bartolomeo Apostolo - loc. Cella Corte di Palmia - Provvedimento: Decreto Direzione Regionale 14/10/08;
- Chiesa di San Marino - loc. Marzano - tutela vigente Ope Legis;
- Pieve di Santo Stefano protomartire - loc. Terenzo capoluogo - Provvedimento: Declaratoria (14/03/1977) e Notifica (03/06/1911);
- Chiesa di Sant'Apollinare - loc. Casola Castello - tutela vigente Ope Legis;
- Chiesa di San Michele Arcangelo - (Pieve di Corniana) loc. Corniana - tutela vigente Ope Legis;
- Chiesa Assunzione di Maria Vergine - loc. Cassio - tutela vigente Ope Legis;
- Oratorio Madonna della Neve - loc. Selva Grossa - Decreto Direzione Generale 06/08/2015;
- Chiesa di San Vincenzo - loc. Selva Castello - provvedimento: Declaratoria (29/03/1983)

BENI PAESAGGISTICI:

- IDENTIFICATIVO 27 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio dei "Salti del Diavolo" sito nei comuni di Berceto, Calestano e Terenzo ai sensi dell'art. 136 del D.M. 42/2004;
- IDENTIFICATIVO 29 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio dei monti Bosso e Sporno e tratto della Val Baganza da Calestano a Marzolaro sito nei comuni di Calestano, Langhirano e Terenzo ai sensi dell'art. 136 del D.M. 42/2004;

II. Attività previste

- Recupero e riuso del fabbricato ex scuola per la creazione di punto informazione turistica, sala civica e struttura per ospitalità/ricettività con punto ricarica bici elettriche (600.000 + spese tecniche 60.000) (2023, 24,25)
- Attività di promozione e informazione turistica (50.000)
- riqualificazione di spazi pubblici nel borgo storico di - via Francigena (150.000 + spese tecniche 15.000)
- Sala eventi (40.000) ex hangar
- Recupero accessibilità per fruizione ex cava degli scalpellini all'interno del geosito "Salti del diavolo" (30.000) (2023) anche in funzione di poter ospitare fino a 200 -300 persone per spettacoli
- Attività didattica e formativa rivolta a studenti e pubblici diversi (60.000) (2023, 24,25)
- Recupero area cortilizia museo degli scalpellini e percorsi diretti alla cava 30.000 (2023)
- Organizzazione di eventi sportivi a carattere europeo *Devil's jump ultra sky marathon* da inserire nel calendario italiano *fisky* (2024, 2025)
- Sentiero scalpellini per gare orienteering (2024, 25)
- Tartufo Bike ... (2024, 25)
- Progetto "Art & Stone" ... da descrivere (30.000 euro) (2023, 24,25)
- Attività e servizi culturali, eventi e manifestazioni (2023, 24,25) (40.000)
- Notte della fisarmonica 30.000 (2024, 25)
- Piva musica medievale
- Festival turismo lento
- Il recupero della ex cava, fornirebbe al borgo, che è situato sullo spartiacque tra il F.Taro e il T.Baganza, uno spazio per gli spettacoli e altre attività all'aperto. Oltre alla posizione che lo colloca a sufficiente distanza dal traffico veicolare, ma non lontano dai servizi presenti nel fabbricato del Museo. il luogo è una terrazza panoramica sulla valle e grazie al vecchio fronte di scavo, dotato di una ottima acustica. La sistemazione della cava prevede inoltre che alcune delle opere realizzate durante il festival della pietra a secco (art & stone) vengano fatte e collocate in prossimità della stessa. E' previsto il disaggio, la messa in sicurezza, la pulizia dalla vegetazione e l'ampliamento della platea. La sistemazione dell'area è strutturalmente legata anche alle attività didattiche (aula all'aperto e "modello" sulle tecniche estrattive), a quelle sportive (briefing e premiazioni ad esempio)
- Festival ART&STONE : dopo il riconoscimento UNESCO nel 2018 dei muri a secco a patrimonio immateriale dell'umanità, l'interesse verso questa tecnica è aumentato esponenzialmente e ha consentito di creare una rete internazionale di artigiani muraioli in contatto tra di loro. *Siamo tutti scalpelliniAPS* *convenzione del (associazione socia di ITLA italia –alleanza internazionale del paesaggio terrazzato) coordinerà, invitando periodicamente artigiani provenienti da altre parti del mondo a presentare un loro progetto da collocarsi lungo i piccoli luoghi di estrazione sul sentiero degli scalpellini aggiungendo una valenza artistica, oltre a quelle che già possiede (storico, antropologico geologico e naturalistico). La realizzazione vera e propria dei manufatti sarà il risultato dei laboratori aperti alla partecipazione del pubblico (durante i week end) con l'artigiano invitato. Consideriamo nei primi tre anni di posizionare almeno 6 opere in pietra a secco e di

organizzare almeno 12 fine settimana di laboratori. Anche chi gareggerà su questi sentieri avrà un motivo in più per ritornare ad osservare con più attenzione le opere ed il paesaggio.

III. Cantierabilità dell'iniziativa

Definizione del piano di lavoro, delle procedure di attuazione dell'intervento e della cantierabilità delle iniziative proposte.

- Descrivere la valida correlazione fra gli obiettivi, i risultati attesi e le diverse attività e le risorse attribuite per la realizzazione di ciascuna di esse. In particolare, andranno illustrate le sperimentazioni previste nel piano di lavoro, in caso di aggregazioni di comuni la distribuzione dei compiti fra i soggetti proponenti al fine di valorizzare le complementarità, le specificità e l'equilibrio nell'attribuzione di risorse ai singoli partner e attività.
- Illustrare lo stato delle autorizzazioni e dei pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa, la disponibilità degli immobili ove ubicare l'iniziativa.

.....

IV. Sostenibilità economico finanziaria del progetto.

Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali
(ISTAT – Indicatori territoriali poli che di sviluppo - da a livello provinciale, ul mo anno disponibile)
Indice 372_P: 3,6 (anno 2020)

(ISTAT – Indicatori territoriali poli che di sviluppo - da a livello provinciale, ul mo anno disponibile)
Indice 105_P: Presenza negli esercizi alberghieri: 737682 (anno 2020)
Popolazione media: 454239 (anno 2020)

Numero esercizi ricettivi: 7

Numero posti letto: 46

Kmq: 72,7

Densità ricettiva: pos letto/kmq: 0,63

Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici,

biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.)

Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.

La peculiarità del territorio comunale è legata al paesaggio e agli aspetti naturalistici. La promozione turistica fa leva in primo luogo su questo, oltre che sugli aspetti storici e culturali del patrimonio.

Servizi culturali attualmente non presenti: musei, biblioteche, teatri, cinema per mancanza di risorse finanziarie e di iniziative private.

Convenzione quadro per accordo di collaborazione - ASSOCIAZIONE SIAMO TUTTI SCALPELLINI APS
Convenzione quadro per accordo di collaborazione - ASSOCIAZIONE CULTURALE MANIFATTURA URBANA

La convenzione tra il Comune di Terenzo e l'Associazione culturale Manifattura Urbana è stata stipulata in data 07/03/2022 mediante scrittura privata ai fini di una collaborazione nella realizzazione degli interventi e nella gestione di attività previste nella proposta di rigenerazione e riqualificazione di cui alla presente domanda. La convenzione è volta ad incrementare i rapporti già in essere con l'associazione, già operante sul territorio proprio in loco.

Cassio nella sede del Museo degli Scalpellini oggetto di uno degli interventi. Manifattura Urbana ha sede in Parma, Str. Nino Bixio n. 25, c.f. 92181730349. Il Partner contribuisce alla:

- Promozione e valorizzazione turistica e culturale (Via Francigena - Geosi "Salti del Diavolo" – Museo della Pietra e sentiero degli Scalpellini;
- Coinvolgimento della cittadinanza, delle comunità locali;
- Supporto tecnico e consulenze;

Convenzione quadro per accordo di collaborazione - IMPRESA SOCIALE A.S.P. TEREZO SRL

La convenzione tra il Comune di Terenzo e Agro-Silvo-Pastorale Terenzo srl impresa sociale è stata stipulata in data 07/03/2022 mediante scrittura privata ai fini di un coinvolgimento del privato per la collaborazione nella realizzazione degli interventi e nella gestione di attività e servizi previsti nella proposta di rigenerazione e riqualificazione di cui alla presente domanda. L'impresa è Ente del Terzo Settore e risulta iscritta nel RUNTS al n. 281953, ha sede in Terenzo (PR), str. della Posta n. 2, c.f. 02979250343; è una società per la tutela, il miglioramento e la promozione del territorio

...SIAMO TUTTI SCALPELLINI

Il Partner contribuisce :

- alla tutela dell'ambiente naturale e del paesaggio;
- alla promozione e valorizzazione turistica e culturale;
- al coinvolgimento, in fase di co-programmazione, co-realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale che hanno carattere di "interesse generale".

V. Capacità del progetto di proporre soluzioni innovative

Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale

Alcuni degli interventi sono rivolti all'allargamento e alla creazione di spazi pubblici per aumentarne l'utilizzo, soprattutto nella stagione con maggiore affluenza turistica; consentiranno un maggiore scambio sociale tra gli abitanti. Le numerose iniziative rivolte a diversi pubblici saranno occasione di scambio di esperienze e visioni. Il museo, per quello che riguarda la popolazione locale, sarà il riconoscimento identitario di una frazione che ha sempre vissuto con la lavorazione della pietra. La possibilità di interazione col turismo generato dal passaggio dei pellegrini e dai partecipanti dei laboratori, non potrà che accrescere scambi culturali con gli abitanti. Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale. (didattica per tutte le età) Accademia dell'appennino arte e tecniche

Alcuni degli interventi sono particolarmente innovativi: il centro di documentazione dei muri a secco sulla Via Francigena sarà strumento importante, insieme allo sviluppo della relativa app, per chi si occupa di progettazione di cammini e itinerari culturali.

Esiste però un mondo, il cui unico vezzo innovativo è usare termini quali resilienza, che lontano da app e capitali vorrebbe solo coltivare passioni anche legate alle tradizioni. Un tempo il suono degli scalpellini risuonava in questo borgo, ora è un "mestiere dimenticato".

Non è possibile né auspicabile far rinascere tal quale il mestiere dello scalpellino. Al momento, anche se ci piace usare questo termine, intendiamo con questo nome fare riferimento a figure che spaziano dall'artigiano al

divulgatore, dallo scienziato all'artista, che usano l'immensa conoscenza della pietra, intesa come ossatura del paesaggio naturale e antropico per creare cultura, turismo, divulgazione scientifica.

VI. Effetti sociali attesi e potenziali impatti positivi innescati dall'iniziativa

Sinergia e integrazione tra interventi

Gli interventi risultano in sinergia reciproca, in quanto elemento comune risulta la riqualificazione degli spazi pubblici lungo la borgata; la Str. Romea costituisce l'asse che collega gli altri poli attrattori. Il nuovo Ostello ed il Museo si configurano come tappe lungo il percorso, che si ricollega anche all'itinerario della via Francigena e al sentiero storico degli Scalpellini.

I sentieri permettono poi il collegamento all'ex cava degli Scalpellini.

Le attività di promozione turistica e di didattica e i servizi culturali accomunano tutti gli interventi, con integrazione tra la riqualificazione del patrimonio edilizio e la rigenerazione e rivitalizzazione della località a livello sociale.

VII. Comunicazione promozione e valorizzazione degli interventi finanziati

Descrivere il piano di comunicazione, nonché la realizzazione di uno o più strumenti digitali di promozione e valorizzazione degli interventi finanziati. In relazione a tali attività, descrivere le modalità di realizzazione della interoperabilità con il sito www.italia.it sulla base delle linee guida per l'interoperabilità disponibili sul sito ufficiale del Ministero del Turismo.

GOVERNANCE DI PROGETTO

(max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

I. Management progettuale

Descrivere la struttura di management progettuale e gli strumenti per assicurare l'efficace realizzazione del programma di investimento proposto.

II. Soggetti, ruoli e divisione del lavoro

Descrivere il ruolo dei soggetti coinvolti sia per quanto riguarda il loro specifico contributo al progetto che per quanto riguarda il beneficio che ne traggono. Illustrare, la complementarità e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto.